

VOGLIA DI +
EUROPA

CONCORSO IRSE
EUROPA E GIOVANI 2015



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
CRUP



PROVINCIA
DI PORDENONE



FRIULADRIA
CREDIT AGRICOLE



Comune di Pordenone



BCC Pordenonese

Organizzato da



IRSE
ISTITUTO REGIONALE
STUDI EUROPEI
FRIULI VENEZIA GIULIA

Confartigianato IMPRESE
PORDENONE

Pordenone
Rotary Club



FINEST



CENTRO CULTURALE
CASA A. ZANUSSI
PORDENONE 1965
2015

Momento delle scelte

È il momento delle scelte. Lo si può dire forse per ogni periodo storico, o più semplicemente della propria vita, ma indubbiamente ora viviamo una fase di tale accelerazione di conoscenze e di diffusione delle notizie che, a meno che non si scelga di proposito la staticità, siamo chiamati alla sfida del cambiamento.

Ben lo dimostrano anche i giovani premiati di questo impegnativo Concorso “Europa e Giovani 2015”. Dai più piccoli della scuola primaria agli universitari.

Come consuetudine pluriennale il bando proponeva alcune precise tracce, diversificate per età. Evitando le enunciazioni generiche e stimolando confronti, documentazione e anche “prese di posizione” responsabili.

I piccoli lo hanno fatto in gruppo, molto spesso guidati da insegnanti coinvolgenti, motivati, aggiornati su nuove metodologie didattiche (se loro resistono, c'è da sperare in una Buonascuola!). Molte classi, seguendo la traccia intitolata “Nel carrello della spesa”, hanno scelto di imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari e informare i genitori, a volte frettolosi, sulle nuove normative europee. Altri, con la traccia “Amicianimali”, sono andati a leggere la Convenzione Europea sulla Protezione degli Animali da compagnia, inventando e illustrando allegri ma perentori “comandamenti”. Messaggi non da poco: per contenuto e soprattutto per metodologia di responsabilità, nel loro ambiente quotidiano.

Impegnative anche le tracce proposte agli studenti delle scuole superiori. Descrivere stili di vita dei giovani di due Paesi dell'est Europa, 25 anni dopo la caduta del muro; o documentarsi e prendere posizione su questioni come l'accoglienza di profughi e migranti o su forme di corruzione pervasiva, partendo dalla loro realtà locale.

Caratteristica del Concorso IRSE è quella di richiedere un elaborato scritto. E anche questa è una scelta e una sfida non da poco. A volte per le primarie e secondarie lo scritto è servito come borderò per realizzazioni di video spot o fumetti ma comunque l'accentuazione sul “saper scrivere” vuole continuare ad essere una caratteristica; anche qui si tratta di una scelta.

In aumento e di buona qualità gli elaborati degli universitari. I premiati sono quasi tutti reduci o tuttora in esperienze Erasmus e altri corsi formativi e tirocini di lavoro all'estero. Anche in questo caso quindi si tratta di scelte importanti che richiedono apertura e impegno ma permettono confronti diretti e arricchimenti impagabili.

Nelle loro tesine hanno saputo affrontare i temi proposti documentandosi seriamente, confrontando esperienze europee, realizzando interviste, e navigando sapientemente in internet. Sia che dovessero analizzare il discusso libro “Lo Stato innovatore” dell'economista Mariana Mazzucato, che documentarsi su leggi e normative europee sull'agricoltura biologica e sui fenomeni di truffa. Non poteva mancare una traccia sui grandi obiettivi di Expo 2015 “Nutrire il pianeta, energia per la vita”, né una traccia sulla rivoluzione dei Digital Makers.

Ritorno alla terra, Fab Lab, stampanti 3D e artigianato, open source per nuove condivisioni: anche qui scelte da fare. Con visioni globali e pragmatismo. Saranno questi premiati anche giovani eccellenti, ma è un segno che “si può fare”.

Anche chi ha seguito una traccia cosiddetta letteraria ha centrato il tema sulla narrativa come spazio di socializzazione e di condivisione della cultura, forma privilegiata di adesione alla realtà.

Da chi ha scelto le tracce che più specificatamente richiedevano di interrogarsi sul ruolo dell'Europa - tra crisi economica, scelte di politiche sociali, difesa dei diritti fondamentali, lotta alla corruzione - sono venute analisi importanti, ben documentate.

E precise prese di posizione. “Bruxelles è accusata di essere attenta solo ai bilanci e di ignorare le altre questioni – afferma il laureando Giuseppe Barca - lo spread tra il Nord, il Sud e l’Est del continente riguarda l’integrazione, il riconoscimento dei diritti civili, la severità delle norme contro la criminalità organizzata e l’evasione fiscale”. Il compito di varare misure coerenti è dei singoli governi ma, “...le strade sono due: o i singoli Stati in tempi brevi decidono di adottare provvedimenti adeguati per favorire l’integrazione e il ripristino della legalità o che si allineino alle indicazioni degli organismi comunitari. *Et terzium non datur*”.

Al Concorso hanno risposto in oltre 400 partecipanti. I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bologna, Gorizia, Milano, Napoli, Padova, Pavia, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Udine, oltre che dalla Copenaghen Business School di Frederiksberg (Danimarca).

Di buona qualità anche la partecipazione di studenti di Licei e Istituti Tecnici provenienti dalle province di: Belluno, Fermo, Gorizia, Pordenone, Potenza, Treviso, Udine.

I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti da Friuli Venezia Giulia, Veneto e vicina Slovenia.

Notevole l’impegno della Commissione esaminatrice composta da: Irene de la Fuente, docente di spagnolo e inglese; Flora Garlato, già docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, esperto in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Annamaria Manfredelli, già docente di lettere nei Licei; Marta Pin, laureata in gestione Beni e Attività Culturali; Federico Rosso, laureato in giurisprudenza; Lara Zani, giornalista professionista; coordinata dalla Presidente dell’Irse, Laura Zuzzi.

Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, i lavori che si sono aggiudicati i Premi Speciali della sezione Università, sottolineando, tuttavia, che molti altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all’interno di Università e scuole, nelle famiglie, nelle associazioni. I testi dei Premi Speciali si possono trovare anche nel sito www.centroculturapordenone.it/irse.

Un ringraziamento viene rivolto alla **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE**, a **CONFARTIGIANATO-IMPRESSE PORDENONE** al **ROTARY CLUB PORDENONE**, alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE**, alla **BANCA POPOLARE FRIULADRIA CREDIT AGRICOLE**, a **COMUNE** e **PROVINCIA DI PORDENONE-Europe Direct e Eurodesk**, e a **FINEST S.p.A.**, che si sono uniti alla **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA** nel sostegno e formazione del monte premi; alla **Fondazione CRUP** in modo particolare, non solo per i Premi Speciali, ma per una *partnership sostanziale* a tutta l’iniziativa.

Nell’assegnare i premi, soprattutto quelli per gli universitari e per gli studenti degli ultimi anni delle Scuole Secondarie, la Commissione ha voluto anche incentivare esperienze estive di incontri giovanili internazionali e opportunità di volontariato ambientale e sociale, segnalando alcune iniziative ai premiati e ai loro amici.

Ricorda inoltre che presso l’IRSE si trova il **SERVIZIO SCOPRIEUROPA** (irsenauti@centroculturapordenone.it) cui ci si può rivolgere per consigli su opportunità di studio, lavoro e volontariato in diversi Paesi europei.

ALCUNE OPPORTUNITÀ PER L'ESTATE 2015

Eco-Village Music Festival. Campo di volontariato in Danimarca dal 18 al 28 luglio. Opportunità per persone tra i 21 e i 40 anni che saranno impegnate nell'organizzazione di un festival musicale. La lingua ufficiale del campo sarà l'inglese (www.lunaria.org; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

In inglese a favore dell'ambiente. Se non ne siete ancora a conoscenza, vi segnaliamo la possibilità di partecipare ai campi di volontariato ambientale proposti dal National Trust, ente inglese per la tutela e la conservazione del patrimonio culturale e naturalistico. Cercate la *Working Holiday* perfetta per voi, per quest'estate... e non solo! Queste opportunità sono rivolte ai maggiorenni. (www.nationaltrust.org.uk; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Pécs Debate Summer Academy. Dal 14 al 22 agosto in Ungheria. Una settimana per incontrare giovani da tutto il mondo e prendere parte ad incontri, seminari e dibattiti accademici incentrati, quest'anno, sul tema delle tecnologie e della sicurezza informatica. La lingua ufficiale dell'intero progetto sarà l'inglese. Inoltre, gli studenti universitari porteranno a casa 7 crediti universitari (ECTS). (www.icwip.hu; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Fattorie biologiche in Belgio. Aiuterete nel lavoro agricolo in cambio di vitto e alloggio. Opportunità per maggiorenni. Periodi a scelta in realtà associate a WWOOF Belgio (World Wide Opportunities on Organic Farms) (<http://www.wwof.be>; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

E per i più giovani? Se avete tra i 15 e i 17 anni potrete candidarvi per fare un'esperienza di volontariato ambientale e archeologico in Germania, Estonia, Francia e Slovacchia. Consultate i database di associazioni come Legambiente, Lunaria o Yap! Avrete così modo di mettere in pratica le vostre conoscenze linguistiche d'inglese o tedesco oltre a fare tante amicizie internazionali. (<http://www.legambiente.it>, <http://www.lunaria.org>, <http://www.yap.it>, info: irsenauti@centroculturapordenone.it)



scopriEuropa
servizio dell'IRSE

Scambio esperienze,
informazioni
per opportunità di studio
e lavoro in Europa e oltre
per giovani di ogni età

MARTEDÌ 16.00-19.00
VENERDÌ E SABATO 15.00-18.00

www.centroculturapordenone.it/irse
irsenauti@centroculturapordenone.it
twitter.com/ScopriEuropa
facebook.com/centroculturapordenone.it
youtube.com/culturapn

UNIVERSITÀ

***** Sette PREMI SPECIALI di € 500,00**

*Premio Speciale della Fondazione CRUP a **Niklas Borg** di Etoy (Svizzera), Corso di Laurea in E-Business, **Copenhagen Business School***

Da un'attenta lettura del libro "Lo stato innovatore" dell'economista Mariana Mazzucato - italiana di formazione anglo americana - l'autore analizza le tesi esposte come ripresa e superamento di quelle keynesiane. Dopo aver descritto la realtà italiana, in cui sarebbe necessaria una stretta collaborazione tra settore pubblico e privato, presenta il modello di intervento pubblico in Danimarca, dove lui attualmente si sta specializzando, e conclude con alcune interessanti critiche alle tesi della Mazzucato.

*Premio Speciale della Provincia di Pordenone-Europe Direct e Eurodesk a **Elena Busiol** di Brugnera (PN), Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Trieste***

Partendo dalla definizione di agricoltura biologica e dalle normative CEE, un puntuale e attento excursus degli interventi legislativi in materia di produzione e commercializzazione, senza tralasciare le misure adottate sia a livello nazionale che regionale per contrastare le truffe e le contraffazioni. Concludendo che devono aumentare sia i sistemi di controllo che quelli a livello educativo e formativo a partire da scuole e università.

*Premio Speciale di Confartigianato-Imprese Pordenone a **Matteo Troia** di Casarsa della Delizia (PN), Corso di Laurea in Informatica, **Università degli Studi di Udine***

L'artigiano digitale inventa e reinventa oggetti e processi con l'ausilio delle nuove tecnologie. Ma non solo, alla base del fenomeno dei makers c'è anche una forte cultura basata sulla condivisione del sapere e sulla collaborazione. L'autore, giovane *digital champion* friulano, partendo dai primi passi della scheda Arduino, illustra possibili impieghi della modellazione e della stampa 3D. Evidenzia come anche a livello locale si stanno diffondendo iniziative volte a promuovere nuove forme di imprenditorialità.

*Premio Speciale del Rotary Club Pordenone a **Giuseppe Barca** di Taormina (ME), Corso di Laurea Magistrale in Traduzione e Mediazione Culturale, **Università degli Studi di Udine***

Riflettendo sulla grande attualità del libro di Primo Levi "Se questo è un uomo", l'autore affronta il tema dell'intolleranza e della paura dell'alterità in relazione a quello dell'identità nazionale. "L'intolleranza è complessa e cangiante - egli sottolinea - può assumere delle forme definite quando si fonda sul razzismo o subdole come nel caso della corruzione". Valorizza il potenziale ruolo dell'Unione Europea nel disinnescare i meccanismi di una crescente globalizzazione dell'illegalità.

*Premio Speciale della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese a **Francesco Emanuele Grisostolo** di Maniago (PN), Laurea Magistrale in Giurisprudenza, neolaureato **Università degli Studi di Udine***

Spesa sociale: costo o investimento? Da un'attenta riflessione sul concetto di *diritti fondamentali*, l'autore dà un'interessante e approfondita lettura delle politiche sociali dell'Unione Europea e quale debba essere il suo ruolo nel bilanciamento tra libertà, diritti sociali e interventi dei singoli Stati. La sfida dell'Europa è molto complessa, ma solo attraverso la diffusione di una cultura dei diritti e della solidarietà si potrà realizzare uno sviluppo armonioso. Ampia bibliografia.

*Premio Speciale della Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole a **Giulia Ciuffreda** di Marino (RM), Corso di Laurea in Relazioni Internazionali, **Università LUISS Guido Carli** "Nutrire il pianeta: energia per la vita". L'Expo come opportunità, per l'Italia e per l'Unione Europea, di giocare un ruolo da protagoniste nel confronto internazionale sullo sviluppo, puntando su tre concetti fondamentali: *recupero* delle risorse e delle conoscenze tradizionali; *innovazione* delle politiche, delle strategie, dei modelli di consumo e delle tecnologie; *inclusione* della società civile, dei privati e dei gruppi non sufficientemente rappresentati.*

*Premio Speciale Dedicata 2015 del Comune di Pordenone a **Elena Antonel** di San Quirino (PN), Corso di laurea magistrale in Sociologia, **Università degli Studi di Torino***

La riflessione sui libri per l'infanzia di Sepúlveda e sulle fiabe in generale come fondamentale strumento di formazione. È questo il punto di partenza dell'autrice per una ben documentata analisi sulla scrittura d'invenzione. Analisi che mette in luce come la narrativa - *la più dolce delle menzogne*, secondo la definizione dello scrittore cileno - non rappresenti una fuga dalla realtà ma sia rivisitazione dell'esperienza, spazio di socializzazione e di condivisione della cultura, forma privilegiata di adesione alla vita.

***** Sei Premi di € 300,00**

*Premio di FINEST S.p.A. a **Caterina Compagni** di Verona, Corso di Laurea Specialistica Forest Science, **Università degli Studi di Padova***

Relazione molto chiara, ben formulata e documentata sull'evolversi dell'agricoltura biologica e sul quadro normativo europeo. Il mercato del biologico costituisce un settore in espansione, in cui purtroppo, anche il fenomeno delle truffe è in grande espansione. "Invece di continuare a tenere il biologico nella nicchia le leggi che regolamentano l'agricoltura tradizionale vanno rese più severe creando una convergenza con le direttive sul biologico".

Silvia Di Lillo di Pasian di Prato (UD), Corso di Laurea in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Udine**

Dopo aver descritto il pensiero dell'economista Mazzucato sul ruolo dello Stato innovatore Silvia si interroga sul principio della crescita enunciato nei trattati UE e sul suo significato per gli Stati membri. Interessante l'analisi del progetto di rete transeuropea TEN-T che coinvolge anche il territorio del Friuli Venezia Giulia.

Alessandro Venti di Pordenone, Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università degli Studi di Trieste – sede di Gorizia**

Disanima precisa e circostanziata dell'evoluzione e delle problematiche legate all'agricoltura biologica, con riguardo al piano normativo comunitario e regionale e ai principali progetti di tutela e promozione. Evidenzia sia la necessità di implementare un sistema di controllo più stringente per contrastare comportamenti fraudolenti, sia il bisogno di supportare gli agricoltori per quanto riguarda gli adempimenti giuridici e amministrativi.

Alberto Credendino di Guerene (CN), diplomato nel 2010 presso la **Scuola Enologica di Alba – Istituto Umberto I**

L'autore evidenzia le principali caratteristiche dell'agricoltura biologica: settore in continua espansione, sempre più concorrenziale, ma proprio per questo esposto a rischi di truffe e falsificazioni. Una ricerca volta a mettere in risalto i punti di forza e di prospettiva, ma anche i rischi di abusi e alterazioni.

Francesca Scaini di Pordenone, Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università degli Studi di Trieste – sede di Gorizia**

La sfida di Expo 2015 è quella di trovare valide soluzioni al problema della nutrizione mondiale, senza trascurare la salvaguardia del pianeta e l'ecosostenibilità. L'autrice descrive come la presenza dell'Italia e dell'Unione Europea attraverso i propri padiglioni espositivi sviluppino coerentemente i temi del cibo e più in generale delle politiche in ambito agroalimentare. Il cibo come *social network*: ricco di significati simbolici e che rappresenta la vita stessa.

Deborah Bozzato di Prata di Pordenone (PN), Master of Science in Accounting, Strategy and Control, **Copenhagen Business School**

Nella conversazione di Sepúlveda con Bruno Arpaia in "Raccontare, resistere", Deborah individua i capisaldi della sua visione della letteratura, e in particolare la sua concezione di una *menzogna che arricchisce* che trova espressione, in opere come "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", in un binomio fra racconto fantastico-fiabesco e profondi temi antropologici.

*** **Quattro Premi di € 250,00**

Gloria Pilutti di Ronchis (UD), Corso di Laurea in Studi Europei, **Università degli Studi di Padova**

Nell'elaborato l'autrice associa l'idea di innovazione al tema dell'illuminismo e, dopo aver analizzato le tesi dell'economista Mazzucato, sottolinea la necessità di una programmazione regionale che colleghi le istanze locali con quelle europee. Descrive la situazione del Friuli Venezia Giulia in base ad alcuni indicatori risultanti da diversi documenti regionali.

Francesca Dainese di Albignasego (PD), Laurea in Lettere Moderne, **Università degli Studi di Padova**.

Un originale editoriale dal titolo *#Charlie... e mò? La partita (tutta da vincere) dei giovani europei*. Francesca esprime tutta la preoccupazione per le intolleranze dilaganti di ogni matrice, ma anche la speranza che nasce dall'esperienza di una giovane della *famosa quanto funambolica generazione Erasmus*. Lavoro molto sentito, che coglie la sostanza dell'eredità lasciataci da Primo Levi con il suo "Se questo è un uomo".

Vittoria Ravagnolo di Pasiano di Pordenone (PN), Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università degli Studi di Trieste – sede di Gorizia**
Dall'Europa alle... "mele un po' ammaccate di Budoia"; vengono attentamente descritti gli aspetti principali delle regolamentazioni europee, nazionali e del Friuli Venezia Giulia in materia di agricoltura biologica, andando a identificare i principali ostacoli alla sua diffusione.

Giuliano Martino di Pordenone, Laurea Magistrale in Mass Media e Politica, **Università degli Studi di Trieste**

Partendo da alcune considerazioni sul libro "Se questo è un Uomo", Giuliano analizza l'intolleranza presente nella società italiana, dovuta anche all'incapacità di adottare adeguate politiche migratorie. Riflette sui modi di manifestare la discriminazione e sul ruolo che la religione può avere come fattore di divisione.

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

***** Quattro Primi Premi a pari merito di € 200,00**

Premio di FINEST S.p.A. a **Matteo Presicci** e **Dovydas Matteo Paone** di Gorizia, classe III^AB, **Liceo Scientifico Duca degli Abruzzi di Gorizia**

"Un mondo che cambia 25 anni dopo", un articolo in cui si parla di economia, democrazia e futuro dei giovani in Ungheria e Polonia dove si punta molto su un alto livello di formazione. Buona documentazione e tono spigliato. Sitografia e sintesi in inglese.

Elia Martini di Porcia (PN), classe IV^AB, **Liceo Scientifico Grigoletti di Pordenone**

Con il titolo "Non nel mio nome (ma nel nostro)", un incisivo articolo che prende le mosse dall'affermazione del magistrato Giancarlo Caselli "La legalità conviene". Anziché rilanciare l'immagine dell'Italia nel mondo, l'Expo ha fornito l'occasione per nuovi fenomeni di corruzione. Cita anche il caso del Friuli Venezia Giulia, con la sorpresa delle "spese private" del Consiglio regionale. Bibliografia. Sintesi in inglese.

Riccardo Manzan di Gonars (UD) e **Alessia Ricciardi** di Udine, classe II^A C, **ISIS-Istituto Istruzione Superiore Malignani di Udine**

In una graphic novel, la storia di un ragazzo che, tentato dal facile guadagno, si lascia coinvolgere in un traffico illecito di rifiuti, fino alla scoperta dei danni provocati alle persone e all'ambiente. Ottimo modo per sottolineare la frase "La legalità conviene" della traccia proposta. Ottima biblio-sito-grafia.

Giulia Peteani di Savogna d'Isonzo (GO), classe III^AB, **Liceo Scientifico Duca Degli Abruzzi di Gorizia**

"Emergenza profughi". Un breve efficace articolo giornalistico che, partendo dalla visione del docufilm "Io sto con la sposa", entra nella problematicità delle politiche di accoglienza, prendendo in esame, in breve sintesi, politiche di immigrazione in Francia, Regno Unito e Germania.

***** Sei Premi di € 150,00**

Elisabetta Trasatti di Fermo, classe III^B, **Liceo Classico Annibal Caro di Fermo**

“Una luna per tutti”. Una originale intersezione tra la trama del docufilm “Io sto con la sposa” e la cronaca recente di tragedie in mare. L’autrice mette in evidenza il palleggiamento di responsabilità riguardo ai profughi. La legislazione è contraddittoria e le procedure dell’Unione Europea derivate dalla Convenzione di Dublino sono superate. Buona bibliografia e sintesi in inglese.

Lara Busetti di Cordenons (PN), classe III^A, **Liceo Scienze Umane Leopardi-Majorana di Pordenone**

L’autrice dell’articolo spiega in modo chiaro quali sono gli ambiti nei quali la corruzione è presente nel nostro paese. Riporta i dati preoccupanti rilevati dall’euro barometro e i risultati insufficienti prodotti dalla legge anticorruzione del 2012. Un invito ai cittadini ad agire in prima persona, appoggiandosi anche ad associazioni meritevoli, che già la combattono. Sintesi in inglese.

Silvia Simone di Palazzo San Gervasio (PZ), classe I^A, **Liceo Linguistico D’Errico di Palazzo San Gervasio**

L’articolo sintetizza la prima Relazione dell’Unione Europea sulla lotta alla corruzione, con particolare attenzione al capitolo relativo all’Italia, dove la corruzione resta un fenomeno preoccupante. Un ulteriore approfondimento riguarda la sua regione - la Basilicata - e l’inchiesta “Totalgate”. Sintesi in inglese.

Debora D’Angelo di Pordenone, classe V^D, **Liceo Artistico Galvani di Cordenons (PN)**

Dopo un breve riassunto del docufilm “Io sto con la sposa”, un’efficace sottolineatura della farraginosità di leggi che impediscono razionalità e corrette iniziative di accoglienza e integrazione nei confronti di chi ha attraversato il mare per fuggire a guerre o cercare una vita migliore. Sintesi in inglese.

Elettra Maria Vignandel di Porcia (PN), classe IV^G Scienze Applicate, **Liceo Scientifico Grigoletti di Pordenone**

L’articolo analizza le conseguenze della corruzione sulle casse dello Stato, con la mancanza di fondi da destinare ai servizi, l’aumento del debito pubblico e della pressione fiscale sui cittadini. Questo spiega perché “la legalità conviene” e perché, dunque, si debbano contrastare con forza l’evasione fiscale e i traffici illeciti, a partire dalla formazione delle nuove generazioni. Sitografia interessante.

Anna Mazzolini di Gorizia e **Francesco Rusin** di Savogna d’Isonzo (GO), classe III^B, **Liceo Scientifico Duca degli Abruzzi di Gorizia.**

L’articolo parte da una recente relazione dell’Unione Europea sulla lotta alla corruzione: una delle maggiori forme di corruzione della legalità esistenti. Gli autori riflettono brevemente sulla realtà italiana e sullo scandalo del MOSE di Venezia. Sitografia e sintesi in inglese.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

***** Due Primi Premi a pari merito di € 300,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classe III^D, Scuola Secondaria di Primo Grado Don Milani di Verona. Coordinamento degli insegnanti Guido Benati, Gianfranco Bindelli, Renato D'Angelo, Bertilla Morini e Concetta Rossi.

"Fatti informare per non farti fregare": un lungo e allegro rap - testo, musica e coreografie originali - con tutte le informazioni base sulle nuove regole europee per l'etichettatura dei prodotti alimentari. Un invito ad aprire gli occhi perché "nessuno può prendersi il diritto di speculare sulla nostra salute". Ottima performance realizzata e filmata sul palco della scuola.

Classi I^B, II^C e III^C, Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Federico da Prata di Prata di Pordenone. Coordinamento dell'insegnante Marta Louvier. Tre classi al lavoro per la realizzazione di tre ricerche illustrate sulla traccia della Convenzione Europea sulla Protezione degli Animali da compagnia e sulla trasparenza delle etichette dei prodotti alimentari. Originali fumetti, oggetti "parlanti", accurati disegni e slogan tutt'altro che banali.

***** Due Premi di € 200,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classi III^E e II^G, Scuola Secondaria di Primo Grado Valussi di Udine. Coordinamento delle insegnanti Cecilia Di Leo, Rosanna Nassimbeni, Ennia Calligaro, Michela Martelli, Alessandra Rollo e Federica Ruggiero.

"Occhio all'etichetta". *Grazie all'Europa che ci guiderà a individuare la vera qualità, garantendo dei prodotti la genuinità.* Le due classi hanno realizzato un'attenta analisi delle nuove normative sull'etichettatura e composto il testo di un originale rap per rendere genitori e amici più consapevoli di cosa si mette nel carrello della spesa.

Classe I^A, Scuola Media di Muzzana del Turgnano dell'Istituto Comprensivo Cavour di Palazzolo dello Stella (UD). Coordinamento dell'insegnante Emma Beltrame. La classe si è divisa in piccoli gruppetti per realizzare con modalità diverse, sei lavori: tre calendari 2015 illustrati con Amicimali e "regole" sul come rispettarli; un fumetto sulla spesa consapevole e il mangiare più sano; e due spiritosi "cortometraggi fai da te" sull'importanza di leggere le etichette.

SCUOLE PRIMARIE

***** Due Primi Premi a pari merito di € 300,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classi III^A e IV^A, OŠ Hrvatini – Podružnična Šola Ankaran (Slovenija). Coordinamento delle insegnanti Anita Saksida, Neda Kranjec e Smiljana Svava.

"Un animale è per sempre", animali da compagnia, protetti non solo da una speciale Convenzione Europea ma soprattutto dall'affetto dei bambini. Disegni, fumetti, suggerimenti bilingue in sloveno e italiano, raggruppati in un coloratissimo album. Scene di vita quotidiana con amici non solo a quattro zampe ma anche pesciolini rossi, tartarughe, conigli, criceti e pappagalli.

Classe IV^A, Scuola Primaria IV Novembre di Pordenone. Coordinamento delle insegnanti Valeria Golin e Elis Pin.

Grande album a fumetti con un originale decalogo da rispettare: in famiglia, per strada, al parco per il benessere degli animali da compagnia e per crescere tutti in civiltà e rispetto dell'ambiente. Ma non finisce qui: un invito anche a sostenere la *pet therapy*.

***** Premio di € 250,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu”**

Classe V^A, Scuola Primaria Cesare Battisti di Monfalcone (GO). Coordinamento dell'insegnante Mariagrazia Mazzara.

Amicianimali: un dossier molto curato, basato su serie ricerche bibliografiche, ci fa conoscere la Convenzione Europea sulla Protezione degli Animali da Compagnia, oltre alle storie personali di affetti e giochi. Il tutto con la guida di brave insegnanti, e con la consulenza di un educatrice cinofila definita *Istruttrice del cittadino a quattro zampe*.

***** Premio di € 200,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu”**

Classe I^B, Scuola Primaria Rodari di Rozzano (MI). Coordinamento dell'insegnante Emanuela Bettin.

Posso essere il tuo compagno di gioco ma non il tuo giocattolo: in un prato fiorito della loro scuola, 18 bambini e bambine - stesso grembiolino, occhi vivaci e pronunce diverse - si alternano davanti alla cinepresa per farci conoscere le loro regole per aver cura degli animali, nostri compagni di vita.

**Il bando della prossima edizione per l'anno scolastico 2014/2015 sarà online al www.centroculturapordenone.it/irse e potrà essere richiesto a:
ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
VIA CONCORDIA 7 – 33170 PORDENONE
Tel. 0434/365326 irse@centroculturapordenone.it**